

**VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO
DI QUARTIERE BUFFALORA - BETTOLE
ZONA EST
DEL 29/03/2021**

Il giorno **29** del mese di **Marzo** dell'anno **2021** alle ore **21.00**, mediante incontro on-line con piattaforma Zoom, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito il Consiglio di Quartiere di Buffalora - Bettole per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1- Situazione progetto piantumazione e recupero ambientale del quartiere;
- 2- Situazione discarica "La Castella2" e nuove iniziative società Garda Uno;
- 3- Problematiche del quartiere;
- 4- Iniziative future - collaborazioni;
- 5- Varie ed eventuali.

Presiede la seduta la Presidente Sig.ra GIUFFREDI LAURA,
redige il processo verbale il consigliere Gianluigi Plebani

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano: Tutti, tranne Fabio Fusi e Alice Apostoli

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 17 comma 3 ovvero di almeno 4 consiglieri presenti su 7, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.
Si da' atto che alla riunione odierna sono state invitate a partecipare anche le associazioni del quartiere, per confrontarsi sulle iniziative in corso e programmare eventuali progetti per il futuro.

N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	presente	assente
1	APOSTOLI	ALICE	25/08/1994		X
2	FUSI	FABIO	06/12/1964		X
3	GIUFFREDI	LAURA	12/06/1958	X	
4	SISTI	SARA		X	
5	PLEBANI	GIANLUIGI	10/08/1958	X	
6	ROCCA	MARIA ROSA	07/04/1947	X	
7	TAVELLI	MARINO	02/07/1958	X	

Si da' atto che alla riunione odierna sono state invitate a partecipare anche soggetti privati ed associazioni del quartiere, per confrontarsi sulle iniziative in corso e per comunicazioni.

Perciò risultano presenti anche Angela Papparazzo, Consigliera Comunale, e Daniele Signorini, dell'ASS. "Piantumazione selvaggia"

Punto 1 all'odg:

La Presidente Laura GIUFFREDI introducendo i lavori ringrazia per la loro presenza e per aver accolto l'invito a partecipare alla nostra riunione Angela PAPPARAZZO e Daniele SIGNORINI.

Illustra i contenuti, le finalità e gli obiettivi del progetto per nuove piantumazioni ed il recupero ambientale e vegetativo di alcune aree, anche dismesse ed incolte, presenti nel nostro quartiere; progetto al quale hanno già espresso il loro interesse partecipativo il dr. ARMIRAGLIO del Museo delle Scienze di Brescia ed il dr. LAZZARONI Responsabile del Settore Verde e Parchi del Comune di Brescia.

L'iniziativa sarà intrapresa con la fattiva collaborazione della Ditta GRECHI GIARDINI srl con sede in Buffalora, con l'adesione del [CO.DI.SA](#) e dell'associazione "Il Sorriso" e con l'intento di allargare e coinvolgere nella realizzazione finale del progetto la comunità del quartiere ed altri enti pubblici e privati.

La Presidente riferisce, sul tema, di aver trovato molto interessante il recente convegno dal titolo: "UN FILO NATURALE" coordinato dall'arch. Elena Pivato dell' Urban Center di Brescia.

Sottolinea come siano già stati individuati alcuni luoghi da sottoporre all'attenzione degli addetti e/o tecnici del settore-verde, al fine di stabilire quali alberi e/o arbusti interrare nonché di fornire soluzioni utili per la gestione e cura.

Sempre nelle fasi di studio, è altresì emersa la possibilità di contattare il Centro Vivaio Forestale di Curno (BG), struttura che supporta e sostiene questi progetti con la fornitura di piante a prezzi vantaggiosi.

La Presidente, esprime il desiderio finale di poter presentare alla comunità il progetto di massima, una volta definito, nel corso di un incontro pubblico, al fine di stimolare e coinvolgere le persone sul tema del cambiamento climatico, surriscaldamento del pianeta e l'importanza delle piante nell'eco-sistema e per la salute pubblica. A supporto di questa iniziativa si spera di poter coinvolgere il noto studioso e scrittore Prof. Stefano MANCUSO per una conferenza pubblica.

Il Presidente di "Piantumazione Selvaggia" Daniele SIGNORINI, interviene ringraziando per l'invito ed esprimendo il suo plauso all'iniziativa, sottolineando come sia sempre più necessario ed indispensabile per la nostra salute piantare alberi. Riferisce che la sua associazione è stata creata nel settembre 2019, ma a causa della pandemia di Covid-19 ha dovuto interrompere le iniziative. L'attività consiste nella piantumazione di alberi, previo accordo con Comuni ed Enti, prendendosene cura nei primi due anni vegetativi con innaffiature (periodo luglio/agosto almeno una volta alla settimana).

In riferimento al nostro progetto, evidenzia come loro potrebbero fornire solo ausilio al Consiglio di Quartiere per la fase di piantumazione e cura delle piante, preferendo non avere rapporti diretti con il Comune di Brescia, in quanto in passato avevano avuto problemi burocratici nella realizzazione delle loro iniziative (esempio: scelta tipologia piante da interrare, dimensione tronco, distanze dalla strada ect.). Pertanto precisava che l'associazione preferisce lavorare con sindaci della provincia da cui generalmente ottiene più libertà d'azione e qualche rimborso per le spese sostenute (Esperienze realizzate in passato a Piacenza e Lodi).

I loro collaboratori sono tutti registrati come soci (costo 30 euro annuale) in modo da ottenere una copertura assicurativa nel corso delle loro uscite.

In merito alle piantumazioni, consiglia di studiare un piano decennale, prevedendo di piantare una decina di alberi ogni due anni (tempo in cui la pianta diventa autonoma e non necessita più di innaffiature) al fine di poterle curare ed ottenere un risultato soddisfacente.

In merito al Vivaio Forestale di Curno ne conferma la conoscenza, ma, a suo parere, non è particolarmente funzionale al nostro progetto, in quanto fornisce alberelli piccoli, di due anni al massimo, che una volta interrati non fanno una bella figura e sono di scarso effetto visivo. Comunque precisava che il Centro fornisce gratuitamente alle associazioni che ne fanno richiesta 50 alberelli di un anno di vita.

Conclude confermando comunque il supporto dei suoi associati alla piantumazione e rendendosi altresì disponibile a reperire eventuali sponsor per coprire i costi delle innaffiature.

Alle ore 21,30 Daniele SIGNORINI lascia la riunione rimanendo a disposizione per nuovi incontri.

I componenti del CdQ concordano nella possibilità di portare avanti il progetto con successo, cominciando a definire con Grechi Giardini innanzitutto le aree da destinare a piantumazione, per poi formalizzare la proposta al Comune di Brescia.

La Presidente riprendendo quanto illustrato, indica possibili luoghi di piantumazione da portare all'attenzione dei tecnici per una verifica di fattibilità:

- Bosco di Lorenzo;
- Collinetta di fronte all'autostrada A/4 di via della Seriola Vescovada;
- Stradina che porta alla casetta sede degli Alpini di Buffalora;
- Viale cimitero e zona antistante (previsti nuovi lavori allargamento);
- Triangolo via Delle Bettole (zona Girasole);
- Parco delle Cave (ATE 21) - vicino alla nuova casa di riposo c'è una zona dove si può intervenire anche con irrigazione;
- Sponda tangenziale Sud in via Ballardini;
- All'interno del campo sportivo nella zona del campo di pallavolo;
- Spazio verde tra due complessi residenziali ubicati in via Della Seriola Vescovada;
- Spazio verde sul lato destro della via Buffalora (prima del ponte della tangenziale sud).

Queste ipotesi saranno verificate durante un sopralluogo con la ditta Grechi.

Punto 2 all'odg:

Situazione scarica "Castella 2-3":

In merito al ricorso presentato dalla Società GARDA UNO avverso la Sentenza del Consiglio di Stato, Angela Papparazzo precisa che il contendere è attualmente riferito alla mancata valutazione da parte dei Giudici di tutta la documentazione tecnica allegata.

Il comportamento di GARDA UNO si spiega col fatto che la società ha investito parecchi milioni di euro e, dovendo rientrare dai costi sostenuti, percorrerà tutte le strade possibili. Papparazzo sostiene però che la Sentenza del Consiglio di Stato sulla Castella 2 fornisce ampi margini di sicurezza, perché emessa con giudizio pesante dal punto di vista dell'incompatibilità ambientale dell'impianto, sia rispetto alla salute sia alla tutela ambientale.

Riguardo all'ultima richiesta di concessione avanzata dalla stessa società (produzione di bio-gas), la Provincia di Brescia ha mandato un altro segnale negativo, in quanto propensa a dare un diniego ambientale, come peraltro aveva fatto la Regione avverso la prima Castella.

Sulla richiesta di apertura per un nuovo impianto di bio-gas, Papparazzo precisa che sussistono diverse controindicazioni alla concessione, poiché le ultime normative hanno ampliato il livello di sicurezza per produrre energia. Pertanto, stante la dislocazione dell'impianto sul comune di Rezzato, la centralina di rilevazione è sempre oltre i limiti di sicurezza per polveri sottili e di conseguenza tutta quell'area risulta già compromessa. Si deve inoltre tener conto che l'impianto in questione disperderebbe il calore prodotto direttamente nell'aria senza alcun recupero di energia ma provocando esclusivamente un maggiore inquinamento atmosferico (citato per contro l'esempio virtuoso dell'Alfa Acciai

di Brescia che utilmente fa confluire il calore direttamente alla società A2A per il suo sfruttamento energetico).

Ritenuto altresì, che tutti i nuovi impianti dovranno sottostare alla valutazione in ordine ai nuovi parametri di sicurezza, sarà alquanto difficile che Garda Uno possa ottenere l'autorizzazione a tale scopo.

Questa sarà comunque una battaglia che andrà avanti ancora, ma che noi continueremo a contrastare per delegittimare la realizzazione di nuovi impianti. Papparazzo aggiunge inoltre che la Provincia non venderà mai le sue quote in GARDA UNO e che la nostra attenzione e pressione politica dovrà essere rivolta verso quei soli 5 comuni (soci) che possiedono il 53% delle quote societarie (GARDA UNO è composta da 35 soci equivalenti ad amministrazioni comunali della nostra provincia).

La Consigliera PAPPARAZZO, conclude auspicando che al più presto si possa approvare il P.L.I.S. del PARCO DELLE CAVE, poiché una volta allargato ai comuni limitrofi garantirebbe maggiore sicurezza ed ancor più se diventasse Parco Regionale.

La Presidente Giuffredi, chiede notizie circa la discussione sui volumi del NUOVO PIANO CAVE da parte della Provincia di Brescia, in relazione al nostro territorio (ATE21-ATE25).

Papparazzo riferisce che nella bozza delle Osservazioni che il Comune di Brescia sta preparando, è stata inserita tra le varie osservazioni, oltre alla richiesta di riduzione dei volumi estrattivi, anche la richiesta di riduzione dei tempi di estrazione a cinque anni e non dieci come programmato nel Piano Cave, dando la possibilità ai singoli comuni di valutare nel P.G.T. (Piano Governo del Territorio) eventuali modifiche prima della scadenza, in corso d'opera, se necessario.

Il Comune di Brescia ha già stabilito che non verranno più autorizzate cave estrattive sul territorio comunale.

Oramai la tendenza nella realizzazione delle infrastrutture (stradali) è quella di utilizzare il meno possibile materiale da cava, ma di recuperare il "vecchio" ed utilizzare il prodotto di scarto (acciaierie) come fanno in altre regioni (vedi Trentino) e non come da noi che le interriamo in discariche, con tutti i pericoli che questa prassi comporta.

Alle ore 21,55 la Consigliera PAPPARAZZO lascia la riunione.

Punto 3 all'odg:

La consigliere Mariarosa ROCCA rappresenta che in via Cerca nei pressi del parcheggio d'ingresso al Parco delle Cave è stata accumulata tanta terra chiedendone i motivi. Inoltre riferisce che sono stati nuovamente cosparsi nei campi i "gessi" da parte dei contadini provocando odori maleodoranti chiedendo se ciò sia possibile anche in assenza di piogge.

La Presidente prende atto di quanto segnalato e verificherà; in merito alle altre problematiche in essere (traffico e medico di base) riferisce che al momento non ci sono novità.

Punto 4 all'odg:

La presidente informa che sono pervenute dalla società sportiva RUGBY BRESCIA, due comunicazioni afferenti a due iniziative da loro proposte:

- la prima denominata "PROGETTO RUGBY E QUARTIERI" nell'ambito del sostegno al mondo giovanile ed allo sviluppo dello sport in genere;
- la seconda quale riprogrammazione della manifestazione per bambini e ragazzi svoltasi nella scorsa estate all'insegna " ESTPOTiAMO " che aveva visto anche la nostra partecipazione.

Richieste che saranno oggetto di valutazione.

In ultimo, comunica che è pervenuta da parte del Professore Corvaglia delle Scuole Medie di Buffalora, una richiesta di supporto informativo presso gli esercizi commerciali del quartiere dell'iniziativa intrapresa dai ragazzi delle medie e denominata " COMUNICAZIONE AUMENTATA " .

Iniziativa che si concretizzerà, dopo Pasqua, con la visita presso li vari esercizi del professore e di uno/a studente/ssa che lasceranno un adesivo da esporre che reclamizza la loro iniziativa.

La Presidente ha assicurato la sua disponibilità a collaborare.

Varie ed eventuali:

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcun altro la parola, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore **22.20**.

Letto, confermato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
Laura Giuffredi

Verbalizzatore
Luigi Plebani